

PTE CONT. 6,50 € - E 6,50 € - USA 9,50 \$ - Da abbinare obbligatoriamente ed esclusivamente venerdì 3 marzo con Mercati Finanziari o Italiaoggi a euro 4,00 (MF /O 2,00 - Gentelman 2,00) in tutta Italia. In tutti gli altri giorni Gentelman a euro 4,00 (MF /O 2,00 - Gentelman 2,00) art. 1 C. 1 DGB Milano

MF
il quotidiano
dei mercati finanziari

★
**SPECIAL ISSUE
REAL ESTATE**
*Campagna in Umbria
o mare a Portofino?*
★

Gentelman & lei

IL MENSILE PER GLI UOMINI E LE DONNE CHE AMANO LA VITA
NUMERO 277 - MARZO 2023

SUPERCLASSIFICA

Vini, i 50 migliori bianchi

ARTE

Tefaf, la fiera delle rarità

Vermeer ad Amsterdam

Dynamo Art Factory alla Triennale

SPRING DETOX

7 indirizzi per rinascere.

Dall'Austria alla Spagna

TENDENZE

BACK TO BLACK

CORSETTI, TULLE, TAGLI ANTICONFORMISTI.
DA PARIGI, LA HAUTE COUTURE
RILANCIA UN GRANDE CLASSICO, IL NERO

Total look Dior Haute Couture.





BIANCHI AL TOP



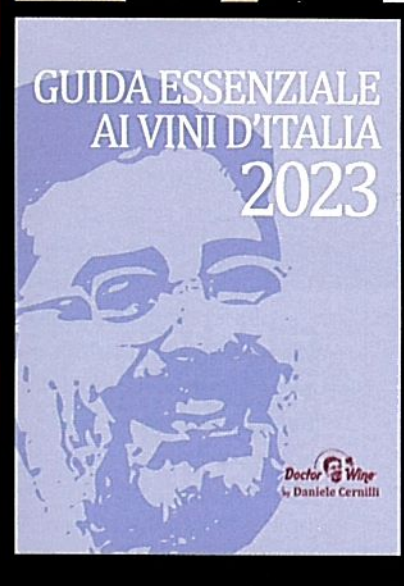
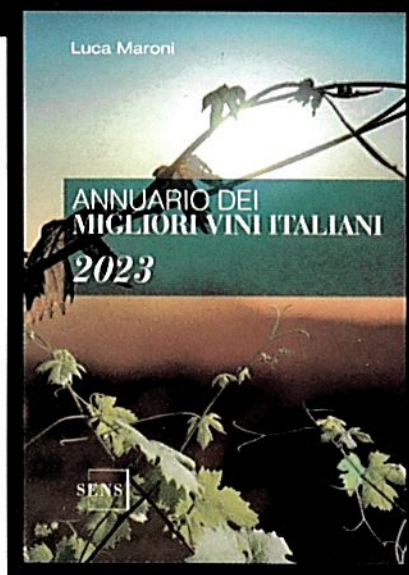
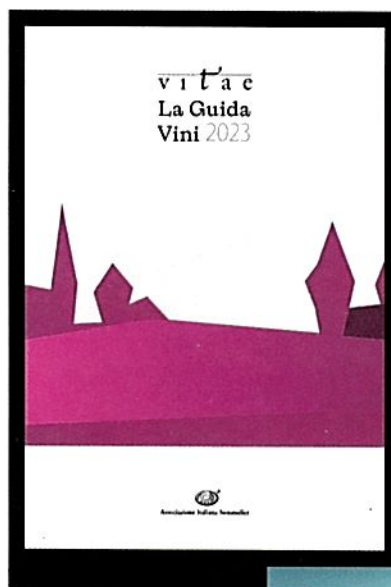
LA SUPERCLASSIFICA
2023 DI *GENTLEMAN*
DEI MIGLIORI 50 VINI
BIANCHI FERMI E DEI
25 MOSSI ITALIANI,
OTTENUTA INCROCIANDO
I VOTI DELLE SEI PIÙ
AUTOREVOLI GUIDE

DI CESARE PILLON
ELABORAZIONE DATI
DI EMANUELE ELLI

Lo Chardonnay Cuvée Bois 2020 Les Crêtes (in alto, i vigneti valdostani) è il miglior bianco d'Italia secondo le sei guide più autorevoli (a destra).

MIGLIOR VINO bianco d'Italia, secondo tutt'e sei le guide che li giudicano con un voto, è uno Chardonnay della Valle d'Aosta, il **Cuvée Bois 2020** dell'azienda **Les Crêtes**, che già l'anno scorso si era classificato al primo posto della superclassifica di *Gentleman*. Poiché nasce in Val d'Aosta non stupisce che sia fatto con uve di varietà francese, ma se si

prendono in esame anche il secondo e il terzo classificato si constata che sul podio dei migliori vini bianchi d'Italia neanche uno è ricavato esclusivamente da uve italiane: il laziale **Donna Adriana 2020** di **Castel De Paolis**, che tallona il Cuvée Bois, nasce infatti dall'unione di Malvasia e Viognier, mentre il terzo, il friulano **Pomèdes** di **Roberto Scubla**, è frutto di un ménage à trois fra



Classifiche

Pinot Bianco, Friulano e Riesling Renano. Non c'è niente di male, naturalmente, a scegliere varietà originarie di altri Paesi per ottenere vini di alto profilo, ma quando si scopre che nei primi dieci ce ne sono tre a base di Sauvignon, due di Chardonnay e due di Viognier mentre i bianchi ricavati da vitigni autoctoni sono soltanto tre, si ha la prova che c'è qualcosa che non va. Che cosa? Il modo più razionale per individuare quale sia il problema è prendere in esame i tre bianchi indigeni e capire perché solo loro si sono classificati. All'ottavo posto si è piazzato un bianco altoatesino, l'**Auratus**, ricavato dal

Gewürztraminer, un vitigno molto aromatico che dichiara in tedesco di essere italiano: è originario di Tramin, cioè di Termeno in provincia di Bolzano. È quindi un vino della tradizione, come lo è il sesto in classifica, l'**Utopia**, singolare Verdicchio Riserva dei Castelli di Jesi prodotto da **Montecapone**. È invece un vino innovativo il **Biancosesto** dell'azienda friulana **Tunella**, felice connubio delle due varietà autoctone, Friulano e Ribolla Gialla, vinificato e maturato con procedure avanzate. Sono vini come questo che le guide cercano di far emergere: ambiziosi, longevi, d'intensa personalità.

PER LA PRIMA VOLTA SUL PODIO DEI MIGLIORI SPUMANTI D'ITALIA SALE UN PROSECCO



Non era mai successo, invece, che il primo dei migliori spumanti d'Italia nella classifica di *Gentleman* fosse un Prosecco. Si tratta di un vino importante, il Brut che **Villa Sandi**, grande azienda di **Giancarlo Moretti Polegato**, ricava dalla vigna **La Rivetta** nella piccola zona di Cartizze, dove questo vino esprime il meglio di sé, eppure saranno in molti a restare perplessi di fronte a questo primo posto. Non hanno tutti i torti: se non fossero ignorati dalla guida di Luca Maroni, in cima alla classifica ci sarebbero sicuramente il Franciacor-

A sinistra, i vigneti in Friuli di Roberto Scubla. Sopra, le cantine di Castel de Paolis. A destra, Villa Sandi, vincitore con il Prosecco Cartizze La Rivetta 2021.

LA TOP 25 DEGLI SPUMANTI ITALIANI - LA CLASSIFICA DI GENTLEMAN

		VINO	CANTINA	REGIONE	GAMBERO ROSSO	VERONELLI	BIBENDA	VITAE	CERNILLI	MARONI	TOT.
1	1	Valdobbiadene Sup. Cartize Brut La Rivetta 2021	Villa Sandi	Veneto	3 (97)	88	5 (95)	3+ (90)	96	95	561
2	2	Trento Extra Brut 1673 Riserva 2014	Cesarini Sforza	Trentino	2r (92,5)	91	4 (90)	4 (92)	94	91	550,5
3	3	Trento Brut Aquila Reale Riserva 2012	Cesarini Sforza	Trentino	2n (88)	91	5 (93)	3+ (90)	95	91	548
4	4	Il Pigno Rosé Brut 2019	Romagnoli Villò	Em. Rom.	2r (92,5)	87	4 (85)	3+ (90)	96	93	543,5
5	5	Trento Brut Rosé Piancastello Riserva 2017	Endrizzi	Trentino	2r (92,5)	90	5 (91)	3 (87)	92	90	542,5
	6	Nerosé 60 mesi	La Madeleine	Umbria	2r (92,5)	90	4 (85)	3 (87)	95	93	542,5
6	7	Il Pigno Pas Dosé 2019	Romagnoli Villò	Em. Rom.	2n (88)	89	4 (85)	3+ (90)	95	91	538
7	8	Franciacorta D. Zéro Cuvée Annamaria Clementi Ris. 2013	Ca' del Bosco	Lombardia	3 (97)	94	5 (97)	4 (93)	97	0	478
8	9	Trento Brut Perlé Nero Riserva 2015	Ferrari	Trentino	3 (97)	93	5 (95)	4 (92)	96	0	473
9	10	Franciacorta D.Zéro Ris. Vintage Collection Noir 2013	Ca' del Bosco	Lombardia	2r (92,5)	94	5 (95)	4 (93,5)	96	0	471
	11	Trento Brut 976 Riserva del Fondatore 2011	Letrari	Trentino	3 (97)	95	5 (95)	3+ (90)	94	0	471
10	12	Extra Brut Rosé Giulio Ferrari Ris.del Fondatore 2010	Ferrari F.Ili Lunelli	Trentino	2r (92,5)	95	4 (90)	4+ (96)	97	0	470,5
	13	Franciacorta Pas Dosé Parosé 2016	Mosnel	Lombardia	3+ (100)	90	5 (95)	4 (93,5)	92	0	470,5
11	14	Franciacorta Ris. Palazzo Lana Extreme Extra Brut 2011	Guido Berlucchi	Lombardia	2r (92,5)	93	5 (95)	4 (93)	96	0	469,5
12	15	Franciacorta Dosaggio Zero Sublimis Riserva 2014	Uberti	Lombardia	2r (92,5)	93	5 (95)	4 (93,5)	95	0	469
13	16	Brut Riserva Altemasi Graal 2015	Cavit	Trentino	2r (92,5)	92	5 (95)	4 (92)	96	0	467,5
14	17	Franciacorta Dosaggio Zero B.C. Ris. 2011	Bosio	Lombardia	3 (97)	92	4 (90)	4 (92,5)	94	0	465,5
15	18	Franciacorta Dosaggio Zero Gualberto 2012	Ricci Curbastro	Lombardia	3 (97)	91	5 (93)	4 (92)	91	0	464
16	19	Franciacorta Nature 61 2015	Guido Berlucchi	Lombardia	3 (97)	91	4 (90)	4 (91)	93	0	462
17	20	Franciacorta Brut Millè Riserva 2011	Villa Crespia	Lombardia	2r (92,5)	92	5 (93)	3+ (90)	94	0	461,5
	21	Franciacorta Extra Brut Ebb 2016	Mosnel	Lombardia	2r (92,5)	93	4 (90)	4 (93)	93	0	461,5
18	22	Valdobbiadene Extra Dry Giustino B. 2021	Ruggeri	Veneto	3 (97)	89	4 (90)	3+ (90)	94	0	460
19	23	Franciacorta Brut Cruperdu 2015	Castello Bonomi	Lombardia	2r (92,5)	92	5 (93)	4 (91)	91	0	459,5
20	24	Trento Brut Rotari Flavio Ris. 2014	Rotari	Trentino	3 (97)	90	0	3+ (90)	92	90	459
21	25	Franciacorta Pas Dosé Girolamo Bosio Riserva 2015	Bosio	Lombardia	2r (92,5)	90	5 (93)	3+ (90)	93	0	458,5

ta Dosage Zero **Annamaria Clementi 2013** di **Ca' del Bosco**, il Trento Brut **Perlé Nero 2015** della **Ferrari** e probabilmente anche altri illustri precipitati sotto l'ottavo posto. La mancata classificazione in una guida di queste bollicine la cui eccellenza è data per scontata ha comunque una conseguenza positiva: fa emergere chi in presenza dei soliti noti resterebbe in ombra. Il bottino più grosso lo hanno fatto i Trento conquistando sei posizioni, ma ne hanno beneficiato aziende tutt'altro che sconosciute: due se l'è prese la Ferrari e due **Cesarini Sforza**, mentre **Endrizzi** con il **Rosé Piancastello Riserva** e **Letrari** con il **976 Riserva del Fondatore** sono presenti dove non sempre riescono ad arrivare. In quanto ai Franciacorta, come s'è visto, sia Ca' del Bosco che **Mosnel** dovreb-

bero essere al vertice della graduatoria. Poiché in testa c'è un Prosecco, in classifica sono rappresentate tutte le zone classiche di vocazione spumantiera salvo due: Oltrepò Pavese e Alta Langa. In compenso, ci sono due novità: **Il Pigno**, sia in versione Dosaggio Zero che Rosé, delle **Cantine Romagnoli** che hanno svolto un ruolo pionieristico nella produzione di bollicine metodo classico nel Piacentino, a Vigolzone, e il **Nerosé 60**, lo spumante più ambizioso della cantina **La Madeleine** di Narni, in Umbria: Pinot Nero in purezza che matura restando almeno 60 mesi sui lieviti. Si vedrà nei prossimi anni quanto ha contato, nella scoperta di questo vino così frizzante la qualità, garantita da un enologo della stazza di **Riccardo Cotarella**, e quanto il produttore, **Massimo D'Alema**. 

